



POR 2014–2020: i nuovi bandi di finanziamento
per progetti di ricerca, sviluppo e «innovazione»



II POR 2014-2020

La Giunta Regionale ha approvato lo scorso **9 giugno** un primo documento di strutturazione ed articolazione del nuovo POR 2014-2020, basato su **scelte politiche di concentrazione e specializzazione delle risorse disponibili**, possibilità di impatto sul sistema impresa e risposta alle sfide sociali

Asse	Obiettivo tematico	%	M€
1	RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	32%	257,50
2	MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (completamento infrastrutture banda larga)	10%	81,00
3	PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI (accesso al credito, ingegneria finanziaria, start-up, internazionalizzazione)	19%	155,24
4	SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI (efficienza energetica nelle imprese, mobilità urbana, Piombino)	25%	200,16
5	ASSE URBANO (rete museale, smart city e manufacturing, riqual. aree)	10%	80,29
6	ASSISTENZA TECNICA	4%	32,26
TOTALE		100%	806,45

Il POR 2014-2020: l'Asse 1

L'OT dell'Asse 1 si concentra sul tema del trasferimento tecnologico e dell'innovazione

Azioni di **diffusione delle tecnologie** e delle informazioni strategiche per favorire il matching fra imprese e sistema ricerca – Creazione **rete** regionale di **infrastrutture** per la ricerca (laboratori e dimostratori)

Asse 1	Obiettivo tematico	Priorità di investimento	Azione
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione  	Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza	1.1 Qualificazione e rafforzamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico: piattaforme di cooperazione (Poli di Innovazione /distretti tecnologici) e infrastrutture (laboratori di ricerca applicata, dimostratori tecnologici)
		Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e il settore dell'istruzione superiore	1.2 Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiero: aiuti agli investimenti per l'innovazione
			1.3 Aiuti agli investimenti R&S GI/MPMI
			1.4 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative Investimenti R&S GI/MPMI

Il POR 2014-2020: l'Asse 1

L'OT dell'Asse 1 si concentra sul tema del trasferimento tecnologico e dell'innovazione

Aiuti agli investimenti per l'innovazione in forma singola e associata (MPMI) ed aiuti alla acquisizione di servizi qualificati

Asse 1	Obiettivo tematico	Priorità di investimento	Azione
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione  	<p>Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza</p> <p>Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e il settore dell'istruzione superiore</p>	<p>1.1 Qualificazione e rafforzamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico: piattaforme di cooperazione (Poli di Innovazione/distretti tecnologici) e infrastrutture (laboratori di ricerca applicata, dimostratori tecnologici)</p> <p>1.2 Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiero: aiuti agli investimenti per l'innovazione</p> <p>1.3 Aiuti agli investimenti R&S GI/MPMI</p> <p>1.4 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative Investimenti R&S GI/MPMI</p>

Il POR 2014-2020: l'Asse 1

L'OT dell'Asse 1 si concentra sul tema del trasferimento tecnologico e dell'innovazione

Aiuti mediante **pacchetti integrati agevolativi alla creazione di imprese** prevalentemente **giovani**, nei settori ad alta tecnologia, collegate al sistema della ricerca, alla rete di incubatori, ma anche alla creatività di giovani qualificati.

Asse 1	Obiettivo tematico	Priorità di investimento	Azione
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione  	Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e il settore dell'istruzione superiore	1.1 Qualificazione e rafforzamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico: piattaforme di cooperazione (Poli di Innovazione /distretti tecnologici) e infrastrutture (laboratori di ricerca applicata, dimostratori tecnologici) 1.2 Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiero: aiuti agli investimenti per l'innovazione 1.3 Aiuti agli investimenti R&S GI/MPMI 1.4 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative Investimenti R&S GI/MPMI

Il POR 2014-2020: l'Asse 1

L'OT dell'Asse 1 si concentra sul tema del trasferimento tecnologico e dell'innovazione

Aiuti per R&S per **progetti strategici** di dimensione significativa per gruppi di impresa (GA e MPMI) e per **progetti di cooperazione** di media dimensione (MPMI).

Prioritari i domini tecnologici della Smart Specialisation Strategy.

Linea specifica per **filiera green** mirata a efficienza energetica e riciclo della materia

Asse 1	Obiettivo tematico	Priorità di investimento	Azione
1	<p>Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione</p>  	<p>Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella P&I e promuovere centri di competenza</p> <p>Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di R&S e il settore dell'istruzione superiore</p>	<p>1.1 Qualificazione e rafforzamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico: piattaforme di cooperazione (Poli di Innovazione/distretti tecnologici) e infrastrutture (laboratori di ricerca applicata, dimostratori tecnologici)</p> <p>1.2 Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiero: aiuti agli investimenti per l'innovazione</p> <p>1.3 Aiuti agli investimenti R&S GI/MPMI</p> <p>1.4 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative Investimenti R&S GI/MPMI</p>

La Smart Specialisation Strategy (S3)



La definizione di una **Smart Specialisation Strategy (S3)** regionale rappresenta condizione fondamentale per il conseguimento dei fondi EU su cui si basano i Programmi Operativi Regionali (POR) nel periodo 2014-2020 e ne determina l'utilizzo

Per tutto il 2013 la **ASEV**, attraverso il **Polo di innovazione per le Nanotecnologie NANOXM** ha avviato un **percorso di concertazione** con imprenditori e ricercatori che ha portato alla individuazione di una serie di **priorità** nel settore a lei affidato da sottoporre all'attenzione della Regione in vista dell'elaborazione della S3



Regione Toscana

A seguito delle risultanze ottenute dai soggetti cui aveva affidato l'incarico di evidenziare, settore per settore, le relative priorità, la Regione Toscana ha elaborato un **primo rapporto di analisi**
www.sviluppo.toscana.it/fesr

Tutti i bandi di ricerca, sviluppo ed innovazione per le imprese nel periodo 2014-2020 saranno vincolati alle priorità definite nel documento di S3 che sarà periodicamente aggiornato

I nuovi bandi di ricerca, sviluppo e innovazione

L'intervento mira ad aumentare gli investimenti delle **imprese toscane** in attività di **ricerca e sviluppo** di nuovi prodotti/servizi e delle **PMI** in attività di **innovazione**, mediante il sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione.

L'intervento si realizza mediante **3 bandi**:

1

PROGETTI STRATEGICI DI RICERCA E SVILUPPO

2

PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DELLE PMI

3

AIUTI ALLA INNOVAZIONE DELLE PMI



I bandi sono stati pubblicati sul BURT
del 13 agosto

www.regione.toscana.it/creo

Attività finanziabili

La tabella seguente riporta l'intensità massima di aiuto in relazione alla tipologia e dimensione di soggetto partecipante

1

Con i **Bandi 1 e 2** si intende sostenere le attività di:

- **ricerca industriale:** *acquisizione di nuove conoscenze e capacità*
- **sviluppo sperimentale:** *utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti per sviluppare nuovi prodotti, servizi e processi.*

2

Scopo di ciascun progetto e vero **output** deve essere la **realizzazione di un prodotto/servizio/processo industrialmente utile**. Per questo le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione di un **prototipo funzionante** di laboratorio (ricerca industriale) e su scala reale (sviluppo sperimentale)

3

Con il **Bando 3**, si intende sostenere le attività di **innovazione** delle piccole e medie imprese, ovvero: **prodotti, servizi e processi nuovi o significativamente migliorati** rispetto a quelli precedentemente disponibili, in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, prestazioni, facilità d'uso (innovazioni di prodotto e innovazioni di processo) inclusi mutamenti significativi nelle pratiche di gestione aziendale, nuove strategie di marketing

NOTA – L'innovazione deve essere tale per l'azienda che la introduce

In linea con la “Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana”, che richiede di incentrare il sostegno della politica e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati prioritariamente progetti di ricerca e sviluppo, legati alle priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation:

ICT E FOTONICA

[Es: Internet of things and services: prodotti e servizi smart – sensori optoelettronici ed ICT per applicazioni medicali, industriali, aerospazio, sicurezza, mobilità]

FABBRICA INTELLIGENTE

[Es: Automazione e mecatronica per il manifatturiero, sviluppo soluzioni energetiche (sistemi di monitoraggio, accumulo e sensoristica avanzata), soluzioni robotiche multisetoriali, processi eco-sostenibili di gestione risorse]

CHIMICA E NANOTECNOLOGIE

[Es: Soluzioni per la salute (nanomedicina), nuovi materiali per il manifatturiero (prodotti e processi produttivi), soluzioni per l’ambiente ed il territorio (nanoremediation)]

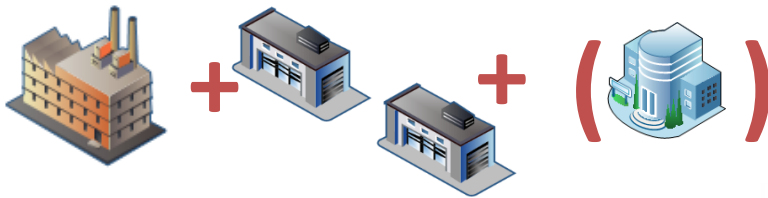
I nuovi bandi di ricerca, sviluppo e innovazione

L'intervento mira ad aumentare gli investimenti delle **imprese toscane** in attività di **ricerca e sviluppo** di nuovi prodotti/servizi e delle **PMI** in attività di **innovazione**, mediante il sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione. L'intervento si realizza mediante **3 bandi**:

1

PROGETTI STRATEGICI DI RICERCA E SVILUPPO

Beneficiari



Grandi Imprese in cooperazione con almeno 2 PMI, con o senza un Organismo di Ricerca

Dimensione dei progetti

Costo totale compreso fra 3 e 10 milioni di euro, di cui gli OR non devono superare il **30%** complessivo ed ogni partner deve concorrere per almeno il **10%**

Settori economici

L'intervento finanzia imprese di quasi **tutti** i settori economici (cfr. codici ATECO)

Durata

24 mesi a partire dalla stipula del contratto (possibile proroga di 6 mesi)



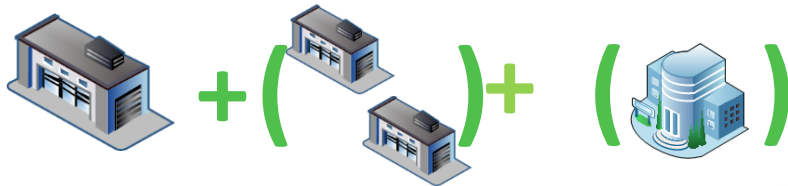
I nuovi bandi di ricerca, sviluppo e innovazione

L'intervento mira ad aumentare gli investimenti delle **imprese toscane** in attività di **ricerca e sviluppo** di nuovi prodotti/servizi e delle **PMI** in attività di **innovazione**, mediante il sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione. L'intervento si realizza mediante **3 bandi**:

2

PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DELLE PMI

Beneficiari



MPMI singole o in cooperazione fra loro (almeno 3), con o senza un Organismo di Ricerca

Dimensione dei progetti

Costo totale compreso fra 200.000 e 3 milioni di euro (OR <30% - Partner almeno 10%). Se la MPMI partecipa da sola, il costo varia fra 50.000 e 200.000 euro

Settori economici

L'intervento finanzia imprese di quasi tutti i settori economici (cfr. codici ATECO)

Durata

18 mesi a partire dalla stipula del contratto (possibile proroga di 4 mesi)



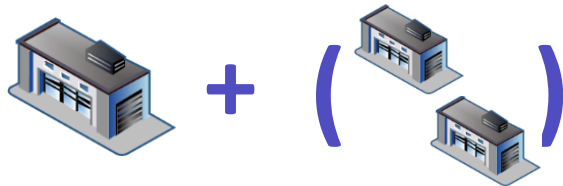
I nuovi bandi di ricerca, sviluppo e innovazione

L'intervento mira ad aumentare gli investimenti delle **imprese toscane** in attività di **ricerca e sviluppo** di nuovi prodotti/servizi e delle **PMI** in attività di **innovazione**, mediante il sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione. L'intervento si realizza mediante **3 bandi**:

3

AIUTI ALLA INNOVAZIONE DELLE PMI

Beneficiari



Solo **MPMI** in cooperazione fra loro o singole del settore **manifatturiero e servizi**
In caso di raggruppamento le **MPMI** devono essere **almeno 3**

Dimensione dei progetti

Costo totale compreso fra 50.000 e 500.000 euro

Settori economici

L'intervento finanzia le imprese del **manifatturiero e dei servizi** (cfr. codici ATECO, **limitati** rispetto ai bandi 1 e 2)

Durata

12 mesi a partire dalla stipula del contratto (possibile proroga di 2 mesi)



Tempi e procedure

Al fine di ridurre gli oneri di progettazione per i soggetti partecipanti i bandi prevedono **due fasi distinte**:

Fase 1°

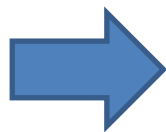
I soggetti interessati presenteranno una proposta di “**idea progettuale**”. Le migliori idee progettuali verranno selezionate e ammesse alla seconda fase



- Procedura con **minore (?) burocrazia** su piattaforma on-line
- Idea di progetto con numero di caratteri bloccato
- Termine presentazione : **31 Ottobre 2014**
- Esito valutazione domande: **Dicembre 2014**

Fase 2°

I soggetti selezionati nella prima fase saranno invitati a presentare un **progetto esecutivo** che concorrerà nella graduatoria di merito



- Procedura completa (!) su piattaforma on-line
- Progetto esecutivo e piano finanziario di dettaglio
- Termine presentazione : **Febbraio 2015 (!?)**
- Esito valutazione domande: **Giugno 2015 (??)**

Tempi e procedure

Al fine di ridurre gli oneri di progettazione per i soggetti partecipanti i bandi prevedono **due fasi distinte**:

Fase 1°

I soggetti interessati presenteranno una proposta di “**progetto progettuale**”. Le migliori idee progettuali verranno ammesse alla seconda fase

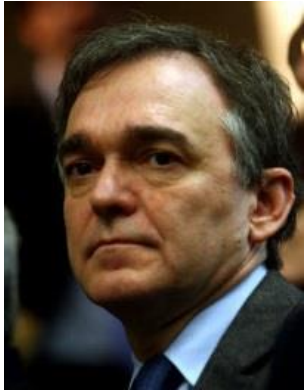
- Procedura completa su piattaforma on-line
- Ideazione e piano finanziario bloccato
- Termine presentazione: **Settembre 2014**
- Esito valutazione domande: **Dicembre 2014**

IL CAPOFILA ED IL PARTENARIATO NEL SUO COMPLESSO NON POSSONO SUBIRE VARIAZIONI FRA LA PRIMA E LA SECONDA FASE

I soggetti ammessi nella prima fase saranno invitati a presentare un **progetto esecutivo** che concorrerà nella seconda fase di valutazione di merito

- Procedura completa (!) su piattaforma on-line
- Progetto esecutivo e piano finanziario di dettaglio
- Termine presentazione : **Febbraio 2015 (?!)**
- Esito valutazione domande: **Giugno 2015 (??)**

Requisiti di ammissibilità



"Vogliamo dare i soldi a chi i soldi ce li ha. Alle imprese che sono in grado di spenderli subito, di metterli in circolo generando fatturato e quindi nuova occupazione e quindi crescita della nostra economia (Enrico Rossi 09/07/2014)"

In aggiunta ai consueti requisiti di ammissibilità, le imprese partecipanti dovranno :

Fase 1°

Dimostrare di essere un **impresa dinamica** ovvero « ... un' impresa che dimostri di aver mantenuto o incrementato il **fatturato** come risulta confrontando il bilancio 2009 con il bilancio 2013»



- Almeno il 50% delle aziende partecipanti devono essere imprese dinamiche. Le neo aziende prive del bilancio 2012 non sono computate

Fase 2°

Dimostrare la propria **capacità di co-finanziare il progetto** $[(PN/CP-C) > 0,2]$. Le imprese che abbiano necessità di ricorrere al credito bancario, dovranno produrre la delibera bancaria di finanziamento



- Fornire documentazione specifica

Valore delle agevolazioni

La tabella seguente riporta l'intensità massima di aiuto in relazione alla tipologia e dimensione di soggetto partecipante. **I contributi sono a fondo perduto**

Intensità di aiuto dei Bandi	R&S	Condizioni	Intensità %
	1	PICCOLA IMPRESA da sola	35%
		PICCOLA IMPRESA <u>se</u> in cooperazione con altre imprese	45%
		MEDIA IMPRESA	30%
	2	MEDIA IMPRESA <u>se</u> in cooperazione con altre imprese	40%
		GRANDE IMPRESA <u>solo</u> in cooperazione con altre imprese	25%
		ORGANISMO DI RICERCA (<u>solo</u> in cooperazione con GA o PMI)	45%
	Innovation	Condizioni	Intensità %
	3	<u>SOLO PMI (vedi codici ATECO)</u>	30%

1

Spese di personale (sede di lavoro in Toscana): personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo in possesso di adeguata **qualificazione** (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo della R&S) e personale impiegato in attività di produzione nei limiti del **35%** delle spese del personale di ricerca;

2

Strumenti e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca (**ammortamento**)

Costi dei fabbricati e dei terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca → **Max 30%** (10% i terreni)

Subcontratti, ovvero costi della **ricerca contrattuale**, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, servizi di consulenza e equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca → **Max 35%**

Spese generali → **Forfait 15% dei costi di personale**

Altri costi di esercizio, inclusi **materiali** e forniture → **Max 15%**

3

In aggiunta, per gli aiuti all'innovazione a favore delle PMI:

- **costi per l'ottenimento, convalida e difesa di brevetti** e altri attivi immateriali;
- costi di **messa a disposizione di personale altamente** qualificato da parte di un organismo di ricerca o di una grande impresa che svolga attività di R&S&I
- i costi per i servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;

Cosa occorre per la FASE 1

- ✓ **DOMANDA di prima fase (Allegati C 1-2-3)** reso da ogni partner con firma digitale del legale rappresentante
- ✓ **Dichiarazione consenso trattamento dati (Allegato O)** , reso da ogni partner con firma digitale del legale rappresentante (è compreso nella domanda telematica prodotta dal sistema)
- ✓ **Scheda Tecnica IDEA PROGETTUALE (Allegato G)** , contenente anche un primo livello di **piano finanziario**, firmato digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa capofila
 - Numero di caratteri vincolato in ogni paragrafo**
 - Piano finanziario per partner con voci di spesa totali**
- ✓ **Casi particolari:** atti notarili per aziende appena costituite o con sede appena costituita in Toscana, documentazione economica (dichiarazione redditi) per aziende nuove o NON obbligate alla redazione del bilancio

FASE1°

Criteri di valutazione

Fase 1°

I soggetti interessati presenteranno una proposta di “**idea progettuale**”. Le migliori idee progettuali verranno selezionate e ammesse alla seconda fase

N°	Criterio di valutazione	Giudizio
1	GRADO DI NOVITA' DEL PROGETTO	SI/NO
2	VALIDITA' TECNICA DEL PROGETTO	SI/NO
3	VALIDITA' ECONOMICA DEL PROGETTO	SI/NO
4	SFRUTTAMENTO AZIENDALE DEI RISULTATI (incluso incremento occupazionale ed aumento della capacità produttiva)	SI/NO
5	COMPETENZE COINVOLTE	SI/NO

Per essere ammessa alla seconda fase la proposta progettuale deve ricevere il giudizio positivo in riferimento a TUTTI i criteri.

Cosa occorre per la FASE 2

✓ DOMANDA di seconda fase (Allegati D 1-2-3) reso da ogni partner con firma digitale del legale rappresentante

✓ Dichiarazione consenso trattamento dati (Allegato O) , reso da ogni partner con firma digitale del legale rappresentante

✓ Dichiarazione Deggendorf (Allegato E), resa dai **solì enti privati**, con firma digitale del legale rappresentante, in relazione agli aiuti illegali.

✓ Scheda Tecnica di PROGETTO ESECUTIVO (Allegato H) e PIANO FINANZIARIO (Allegato I), firmati digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa capofila

✓ Dichiarazione intenti a costituire ATS (Allegato L), con firma digitale dei legali rappresentanti di tutti i partner

✓ STATUTO OR, se diverso da Università statali

✓ Documentazione aggiuntiva per premialità e documentazione economica per enti privati nuovi o non tenuti a presentare bilancio

✓ Accordo preliminare sui diritti di proprietà intellettuale (elementi obbligatori), con firma digitale dei legali rappresentanti di tutti i partner

FASE 2°

Criteri di valutazione

Fase 2°

I soggetti selezionati nella prima fase saranno invitati a presentare un **progetto esecutivo** che concorrerà nella graduatoria di merito

N°	Criterio di valutazione	Minimo	Massimo
1	GRADO DI NOVITA' DEL PROGETTO	9	15
2	VALIDITA' TECNICA DEL PROGETTO	12	20
3	VALIDITA' ECONOMICA DEL PROGETTO	6	10
4	SFRUTTAMENTO AZIENDALE DEI RISULTATI (incluso incremento occupazionale ed aumento della capacità produttiva)	12	20
5	COMPETENZE COINVOLTE	6	10
6	SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO	15	25
	Punteggio Totale	60	100

Per poter essere ammesso al finanziamento il progetto deve ricevere il punteggio minimo previsto per ciascun criterio.

Criteri di premialità

Tutte le proposte progettuali che raggiungeranno il punteggio minimo complessivo previsto, saranno oggetto di verifica ai fini dell'attribuzione del punteggio dei seguenti **criteri di premialità**:

N°	Criterio di premialità	Punteggio premio
1	INCREMENTO DELLA OCCUPAZIONE DURANTE IL PROGETTO	Da 1 a 5 punti secondo la dimensione aziendale ed il numero di persone che si intende assumere
2	INCREMENTO DELLA OCCUPAZIONE NEI 12 MESI PRECEDENTI IL PROGETTO	0,5 punti
3	IMPRESE LOCALIZZATE NELLE AREE INTERNE	0,5 punti
4	IMPRESE CHE HANNO ADOTTATO SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATI DI PROCESSO O PRODOTTO	0,5 punti

Nel caso di **raggruppamenti di imprese**, i punteggi relativi ai singoli criteri saranno dati dalla somma dei **punteggi** assegnati a ciascuna impresa

Nel caso in cui un'impresa non realizzi l'incremento occupazionale previsto:

- il **punteggio complessivo** sarà **ricalcolato** con conseguente revisione della graduatoria ed **eventuale revoca totale** del contributo all'impresa inadempiente
- verrà applicata una **sanzione di importo pari al 5%** del contributo concesso, per ogni punto di premialità occupazionale decurtato



Da NON trascurare !!!

ALLEGATO A

ALLEGATO B

ALLEGATO F

ALLEGATO I

Indicazione e definizione delle **priorità tecnologiche** finanziate dai Bandi

Definizioni (PMI – capacità economica finanziaria – R&S&I)

Spese ammissibili, inclusa documentazione richiesta in fase di rendicontazione

Piano finanziario di dettaglio (meglio studiarlo in Fase 1)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA

Procedura **esclusivamente** telematica da **NON** sottovalutare e **FIRME DIGITALI**

Per domande (indirizzi ufficiali):



bandirsi@regione.toscana.it – Indirizzo generale per le domande sui bandi


supportobandirsi2014@sviluppo.toscana.it – Piattaforma telematica

progettistrategici2014@sviluppo.toscana.it – Bando 1

ricercasviluppoppi2014@sviluppo.toscana.it – Bando 2

innovazionepmi2014@sviluppo.toscana.it – Bando 3

Considerazioni

- 
- ✓ **IMPORTANTE ESSERCI:** previsti scorrimenti di graduatoria successivi e potrebbe essere l'unico bando di R&S&I dell'intero periodo 2014-2020
 - ✓ **Importante** (necessaria in B1) la **cooperazione** fra più imprese: budget significativi, + premialità, + cofinanziamento
 - ✓ Necessaria la coerenza delle proposte con la **Smart Specialisation. E' un problema?**
 - ✓ **Qualifica** del personale impiegato
 - ✓ **Imprese «dinamiche»:** vincolo posto sui fatturati 2009 e 2013
 - ✓ **Novità e rischi del doppio stage**
 - ✓ **Novità del finanziamento alla «innovation»**
 - ✓ **Vincolo del 10%** per ciascun partner (alto in B1)
 - ✓ **Vincolo di unicità per le imprese** nei bandi 1 e 2 di R&S (limiti con PAR FAS), ma seconda opportunità su bando 3



POR 2014–2020: i nuovi bandi di finanziamento per progetti di ricerca, sviluppo e «innovazione»



ASEV - Ing. Lorenzo Sabatini
l.sabatini@asev.it
057176650